



## SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

### Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro del personale non dirigenziale relativo all'anno 2016

#### Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale

— premesso che:

- in data 14 dicembre è stata concordata e firmata dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale l'ipotesi di «Contratto decentrato integrativo del personale non dirigenziale» relativo all'anno 2016;
- con verbale n. 35 del 28 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità dei costi relativi al suddetto contratto decentrato con i vincoli di bilancio e con il principio di riduzione programmata delle spese di personale;
- il 29 gennaio 2016 il Nucleo di Valutazione, con verbale n. 1, ha espresso parere favorevole in merito alla destinazione delle risorse variabili del Fondo 2016 previste dall'art. 15, comma 2, del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali [CCNL] 1° aprile 1999, dando atto che risultano da processi di riorganizzazione e sono destinate, in buona parte, al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 295 del 22 dicembre 2016, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui trattasi;

— considerato che, in ultimo con determinazione dirigenziale n. 1939 del 22 dicembre 2016, si è provveduto a costituire il Fondo 2016,

in data 28 dicembre 2016, presso la sede principale del Palazzo Municipale,

#### SOTTOSCRIVONO

in via definitiva, l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro del personale non dirigenziale del Comune di Cuneo relativo all'anno 2016.

Cuneo, 28 dicembre 2016

Il presidente della  
delegazione di parte pubblica  
Parola dott. Corrado

#### La delegazione di parte sindacale

R.S.U.

Territoriali



Città di Cuneo

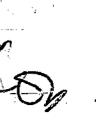
## «Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigenziale relativo all'anno 2016»

### Indice

- Articolo 1 — Ambito di applicazione e durata
- Articolo 2 — Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente –  
Consuntivo anno 2015
- Articolo 3 — Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente anno 2016 -  
Costituzione
- Articolo 4 — Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente anno 2016 –  
Utilizzo
- Articolo 5 — Compensi per produttività
- Articolo 6 — Clausola di rinvio

### Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale

- visto l'articolo 4, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1° aprile 1999 secondo cui «...*In ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art.17...*»;
- visto l'articolo 5 del CCNL del 1° aprile 1999, così come modificato dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004, che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- visto ancora il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo [CCDI] relativo all'annualità 2015, sottoscritto in via definitiva in data 27 novembre 2015;
- richiamata la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4 ottobre 2011 che stabilisce, in relazione alle risorse ex articolo 15 — lettera k) — del CCNL 1° luglio 1999, che ai fini del calcolo del tetto di spesa di cui al sopra richiamato comma 2bis sono da escludere le risorse destinate alla progettazione interna;
- richiamato l'articolo 1 — comma 236 — della legge 28 dicembre 2015, n. 208 « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) », secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- vista la determinazione dirigenziale n. 1767 del 5 dicembre 2016 con cui è stato costituito in via definitiva il Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente per l'anno

*Lucia*     

2015, in un importo, dopo la riduzione di € 58.941,00 ex articolo 9, comma 2 bis del Decreto legge 78/2010 così come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge di stabilità 2014 - Legge 147/2013, pari a € 1.288.382,00.

- vista la determinazione dirigenziale n. 29 del 28 gennaio 2016 relativa alla costituzione in via provvisoria del fondo in questione per l'anno 2016, riguardante la quantificazione delle sole risorse fisse in complessivi € 992.824,75 con riserva di integrazione nel corso dell'anno e a consuntivo delle risorse variabili;
- vista in ultimo la determinazione dirigenziale n.1939 del 22 dicembre 2016 di integrazione del citato Fondo per l'anno 2016, quantificato in € 1.296.219,00 con riserva di integrazione a consuntivo delle risorse variabili;
- richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 353 del 20 dicembre 2011 avente per oggetto «Sistema di misurazione e valutazione della performance»,

### SOTTOSCRIVONO

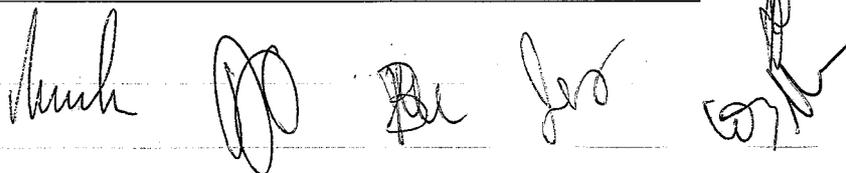
#### Articolo 1 Ambito di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo [CCDI]:
  - a) si applica al personale non dirigente del Comune di Cuneo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato,
  - b) è relativo al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2016.
2. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

#### Articolo 2 Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente Consuntivo anno 2015

1. Le parti prendono atto che le risorse del fondo per l'anno 2015, così come individuate in via definitiva con determinazione dirigenziale n. 1767 del 5 dicembre 2016, che seppure non materialmente allegata al presente accordo ne costituisce parte integrante e sostanziale, ammontano a complessivi € 1.288.382,00.
2. Per l'anno 2015 il fondo è stato utilizzato come segue:

Destinazione somme utilizzate	Importo
Costi 1ª Classificazione (Art. 19 CCNL 1° aprile 1999)	10.855,00
Indennità varie [turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno/festivo, disagio]	121.706,00
Indennità di specifiche responsabilità al personale inquadrato nelle categorie D, C e B (Art. 17, comma 2, lettera f) e lettera i)	86.608,55
Indennità personale educativo Asilo Nido (Art. 31 CCNL 14 settembre 2000 e art. 6 CCNL 5 ottobre 2001)	17.709,73
ICI	25.902,00
Piani di attività, Progetti di risultato (Art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1° aprile 1999)	164.382,00



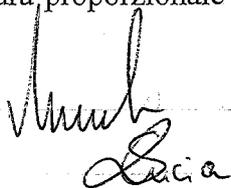
Incentivi di progettazione	34.525,00
Premi ISTAT	11.629,00
Retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative (Art. 17, comma 2, lettera c), CCNL 1° aprile 1999)	137.109,20
Produttività collettiva	136.378,00
Progressioni Economiche Orizzontali	311.242,81
Nuove Progressioni Economiche Orizzontali	58.193,71
Indennità di comparto	156.816,00
<b>Totale somme utilizzate</b>	<b>1.273.057,00</b>

3. Le parti prendono atto che le rimanenti risorse non distribuite, pari a € 15.325,00, derivanti dai risparmi del Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2014/2016, certificate dall'organo di revisione dei conti con verbale n. 26 del 24 novembre 2016, sono inserite nelle risorse variabili dell'analogo Fondo per l'anno 2016, come somme non utilizzate nell'anno precedente.

### Articolo 3

#### Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente anno 2016 - Costituzione

1. Le parti prendono atto che le risorse del fondo per l'anno 2016, così come individuate in via provvisoria da ultimo con determinazione dirigenziale n. 1939 del 22 dicembre 2016, che seppure non materialmente allegata al presente accordo ne costituisce parte integrante e sostanziale, ammontano a complessivi € 1.296.219,00, di cui € 103.952,00 per voci non soggette a limite.
2. Tale somma potrà essere integrata con eventuali ulteriori disponibilità che l'amministrazione vorrà deliberare per iniziative [piani di attività e progetti di risultato] comportanti incremento di prestazione lavorativa da parte del personale comunale.
3. Dovranno altresì essere verificate a consuntivo, quali partite di giro, le somme destinate ai compensi incentivanti per il personale addetto agli uffici tributari [articolo 3, comma 57, legge 23 dicembre 1996, n. 662 s.m.i. «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica» e articolo 59, comma 1, lettera p), decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 s.m.i. «Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali], le somme destinate al personale addetto al servizio Statistica come quota parte del premio di operosità per la rilevazione dei prezzi al consumo e per le indagini ISTAT e le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale quali, ad esempio, le quote di progettazione.
4. Il fondo verrà ulteriormente integrato con una risorsa aggiuntiva pari al 50% delle economie conseguenti al raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2016 di cui al «Piano triennale di razionalizzazione delle spese — Periodo 2014/2016 [Articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111]», approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 45 del 26 marzo 2014.
5. L'ammontare complessivo di tale fondo non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio,






tenendo conto del personale assumibile così come richiesto dall'articolo 1, comma 236, della legge di stabilità 2016 – legge 28 dicembre 2015, n. 208

#### Articolo 4

### Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente Anno 2016 - Utilizzo

- Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse di cui al precedente articolo, le parti confermano i criteri e le modalità già concordati nel CCDI sottoscritto il 26 febbraio 2010 per il quadriennio 2006/2009 e in seguito confermate dai successivi contratti decentrati, relativamente a:
  - Specifiche responsabilità [articolo 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1° aprile 1999]
  - Specifiche responsabilità [articolo 17, comma 2, lettera i), del CCNL 1° aprile 1999]
  - Turno [articolo 22 CCNL 14 settembre 2000]
  - Disagio [articolo 17, comma 2, lettera e), CCNL 1° aprile 1999]
  - Maneggio valori [articolo 36 CCNL 14 settembre 2000]
  - Rischio [articolo 37 CCNL 14 settembre 2000]
  - Reperibilità [articolo 23 CCNL 14 settembre 2000]
  - Retribuzione di posizione e di risultato [articolo 10 CCNL 31 marzo 1999].
- Per l'anno 2016, in termini provvisori e da quantificare in misura esatta in sede consuntiva, il fondo viene utilizzato come segue:

Destinazione somme utilizzate	Importo <sup>1</sup>
Costi 1 <sup>a</sup> Classificazione (Art. 19 CCNL 1° aprile 1999)	10.855,00
Indennità varie [turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno/festivo, disagio]	122.682,00
Indennità di specifiche responsabilità al personale inquadrato nelle categorie D, C e B (Art. 17, comma 2, lettera f) e lettera i)	78.391,00
Indennità personale educativo Asilo Nido (Art. 31 CCNL 14 settembre 2000 e art. 6 CCNL 5 ottobre 2001)	16.593,00
ICI	25.902,00
Piani di attività, Progetti di risultato (Art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1° aprile 1999) <sup>2</sup>	179.431,00
Incentivi di progettazione	74.360,00
Premi ISTAT	12.532,00
Retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative (Art. 17, comma 2, lettera c), CCNL 1° aprile 1999)	160.000,00
Produttività collettiva	68.500,00
Progressioni Economiche Orizzontali	393.305,00
Indennità di comparto	153.668,00
<b>Totale somme utilizzate</b>	<b>1.296.219,00</b>

- Le parti concordano che eventuali risparmi generati da una minor spesa per le voci che rimangono da quantificare con esattezza a consuntivo e le economie aggiuntive effettivamente

<sup>1</sup> Da verificare a consuntivo

<sup>2</sup> Oltre eventuali piani di attività e progetti di risultato deliberati dall'amministrazione

realizzate con il «Piano triennale di razionalizzazione delle spese — Periodo 2014/2016 [Articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111]», approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 45 del 26 marzo 2014 saranno destinati a incrementare il fondo per la produttività collettiva.

#### Articolo 5

##### Compensi per produttività

1. Si confermano le lettere: a), b), c), e) dell'articolo 4 - Compensi per produttività, del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013. Viene abolita la lettera d) secondo cui *non ha diritto a percepire il compenso il lavoratore al quale sia stata comminata una sanzione superiore al rimprovero scritto.*

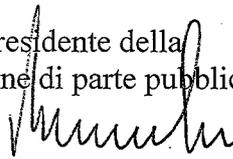
#### Articolo 6

##### Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, le parti fanno riferimento ai contratti Collettivi Nazionali, alla normativa vigente e ai precedenti CCDI.

Cuneo, 28 dicembre 2016

Il presidente della  
delegazione di parte pubblica

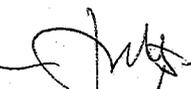
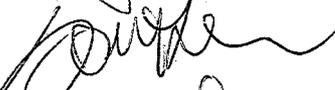
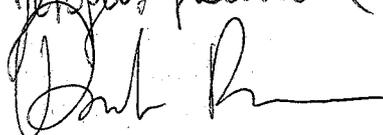


#### La delegazione di parte sindacale

R.S.U.

  
  
Braguone Albano  
Jorgos Panarello  
Dante R  
Scappucci Lucia

Territoriali

FOCGIL   
FPCGIL   
CISL FP Jorgos Panarello  
DICAP SUP 

## NOTA A VERBALE AL CONTRATTO DECENTRATO 2016

Le OO.SS. CISL FP, FP CGIL,  e la RSU a maggioranza, nell'apprezzare la volontà della parte pubblica di mettere a punto due sistemi distinti di "pesature" necessari sia per il pagamento di eventuali esercizi di compiti che comportano "specifiche responsabilità", sia per il pagamento del trattamento economico accessorio dei titolari delle posizioni organizzative, prendono atto dei limiti che il primo regolamento manifesta, non individuando in maniera chiara e inconfutabile le "particolari responsabilità" che esulano dalle mansioni delle categorie prese in considerazione; infatti anche le proiezioni fatte dalla stessa Amministrazione indicano che le medesime continueranno ad essere attribuite agli stessi dipendenti che le percepiscono dalla loro istituzione ad oggi, confermandone l'attribuzione a pioggia per la categoria "D".

Lamentano che non sia stata ascoltata la richiesta già fatta con precedente nota a verbale al Contratto Decentrato 2015, con la quale si chiedeva di provvedere ad una riduzione delle Posizioni Organizzative per un ridimensionamento della spesa a carico del Fondo Incentivante; anzi, l'Amministrazione ha elevato il loro numero con un conseguente innalzamento della spesa a danno della produttività collettiva e delle future Progressioni Economiche Orizzontali.

Non si può non sottolineare che, contrariamente alla richiesta sindacale di diminuzione della spesa, le Posizioni Organizzative del 2015 sono costate € 137.109, nel 2016 sono aumentate ad € 160.000 che diventeranno, nel 2017, € 184.865.

Con la presente nota pertanto, le OO.SS. e la RSU ribadiscono fermamente la volontà di ridurre, nel 2017, sia il costo ATTUALE (vale a dire in essere al 2016) delle specifiche responsabilità che quello delle P.O.

Le suddette OO.SS. firmatarie e la RSU si riservano di disdettare il contratto.

FP CGIL

FP CGIL

CISL FP

Brignone Marco

Scappucci Lucia